

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.2. Misura 3.1.3. Incentivazione di attività turistiche
Riferimenti interni	S 1.1.2 - Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici (AREE SOSTA CAMPER) S 1.3.2 - Sostegno a progetti di operatori associati per la creazione di servizi complementari alla fruizione turistica
1 – Descrizione della misura	
Finalità	L'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali del terzo asse, è perseguito dalla presente misura con il sostegno della crescita economica del settore turistico, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.
Obiettivi	<p>Tipologia a, b</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica • OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la qualità e la fruibilità delle risorse culturali ed ambientali • OBIETTIVO OPERATIVO: Agevolare la fruizione del territorio, mediante la realizzazione di piccole infrastrutture <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – alla realizzazione di piccole infrastrutture a favore del settore turistico ed agriturismo destinate a favorire la migliore fruizione del patrimonio culturale e naturale, nonché a favorire la conoscenza dei territori e delle tradizioni delle aree rurali marchigiane; – alla realizzazione di aree per la sosta dei camper e delle roulotte, destinate a favorire la migliore fruizione del patrimonio culturale e naturale, nonché a favorire la conoscenza dei territori e delle tradizioni delle aree rurali marchigiane <p>Tipologia c</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica • OBIETTIVO SPECIFICO: Rafforzare il sistema dei servizi complementari al turismo • OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere iniziative per l'attivazione di servizi complementari all'offerta turistica <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici riguardanti le aree rurali.
Tipologie degli interventi	<p>La Misura si articola, nell'ambito del presente Piano, in due tipologie, la prima relativa alla realizzazione di piccole infrastrutture, la seconda concernente il sostegno allo sviluppo di servizi complementari alla fruizione turistica.</p> <p>Tipologia a</p> <p>creazione, potenziamento e adeguamento di infrastrutture su piccola scala, <u>non riguardanti le superfici demaniali forestali</u>, quali aree di sosta, piccoli manufatti per il ristoro o pic-nic a servizio di gruppi di aziende associate realizzate nell'ambito di progetti di valorizzazione di aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali;</p>

	<p>Tipologia b Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali: b1 - aree di sosta per camper e roulotte, anche in ampliamento di strutture per campeggio esistenti, non riguardanti le superfici demaniali forestali, con priorità a quelle collocate nelle zone di accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico o in adiacenza a centri/nuclei storici b2- piccole infrastrutture ricreative, funzionali all'esercizio di sports ed attività ricreative all'aria aperta (ad esempio, recinti e rifugi per cavalli, rastrelliere e ricoveri per canoe, percorsi attrezzati ecc.) - onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%; Gli investimenti sono complementari con quanto previsto dalla Misura 3.1.2 che sostiene la realizzazione di piccole strutture di ricettività turistica</p> <p>Tipologia c Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi - sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica come: 1.predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità 2.sviluppo ed adozione di innovazioni tecnologiche quali la creazione di centri unici di teleprenotazione e la gestione in internet dei visitatori, istituzione di cards e simili 3.sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, servizi di informazione sull'offerta territoriale (newsletter ...) ecc. Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%; In ogni caso si eviteranno sovrapposizioni con i contributi di cui alla scheda 4.1.3.7. del presente PSL.</p>
Beneficiari	<p>Tipologia b1 Enti locali, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agrituristico, ad esclusione dei singoli operatori turistici o agrituristici.</p> <p>Tipologia a, b2 Forme associative (associazioni, consorzi, società) tra operatori turistici ed agrituristici Nell'ambito della tipologia a) si intende finanziare soltanto infrastrutture realizzate in associazione tra più aziende, sulla base di uno specifico accordo sottoscritto in sede di partecipazione al bando; le varie forme associative tra operatori dovranno pertanto essere costituite prima della data di scadenza del bando</p> <p>Tipologia c Enti locali associati, Forme associative (associazioni, consorzi, società) tra operatori turistici ed agrituristici</p> <p>Con la dizione "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici", per le tipologie a),b2),c), si intende indicare sia forme associative aventi personalità giuridica, sia forme associative senza personalità giuridica purché in possesso di Partita IVA, tra cui le Associazioni non riconosciute e le Associazioni Temporanee di Imprese. Detti soggetti rientrano anche nella dizione "Soggetti di diritto privato operante nel settore turistico ed agrituristico" beneficiari della tipologia b1.</p>
Tasso di partecipazione comunitario	La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.

Intensità di aiuto	<p>Tipologia b1 Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili al netto di IVA, con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali – 40% degli investimenti ammissibili realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30%. L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "<i>de minimis</i>" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a € 50.000 di costo totale. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario</p> <p>Tipologia a, b2, c. Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, di tipo b2, c realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali – 40% degli investimenti ammissibili, di tipo b2, c di cui ai punti realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali – 40% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera a, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera a, realizzati in altre aree. <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30% L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "<i>de minimis</i>" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006</p> <p>Massimale di investimento (costo totale) Tipologia a, b2: € 75.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario Tipologia b1: € 50.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario Tipologia c: € 100.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario</p> <p>Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR, e dunque l'intero territorio di operatività del GAL.
Criteri di demarcazione con FESR/FSE	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza, alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore ai 150.000€. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR, e dunque l'intero territorio di operatività del GAL.
Criteri di ammissibilità	<p>Tipologia b1 Il sostegno agli investimenti può essere concesso alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le

	medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni.	
	Tipologia a, b2, c Il sostegno agli investimenti può essere concesso alle seguenti condizioni: - Proposte progettuali presentate da Enti locali o da soggetti privati (associazioni, consorzi, società ed altre forme associative) costituiti da più operatori turistici ed agrituristici (es. alberghi, agriturismi, B&B, country houses, affittacamere, campeggi, ristoranti, società sportive ecc) in numero non inferiore a 3 per le attività di cui alle tipologie a e b2 , per le attività di cui alla tipologia c in numero non inferiore a 5 se Enti locali, a 10 per soggetti privati - impegno a garantire la destinazione d’uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni.	
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Dovrà essere garantita la complementarietà e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l’approccio Leader e gli interventi realizzati nell’ambito dei progetti territoriali provinciali.	
Criteri di priorità	Tipologie a, b1 e b2 Criteri regionali La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità: – investimenti nelle aree D e C3 (15%) – investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 e altre aree protette (25%) – investimenti realizzati da imprenditrici (5%) – investimenti che prevedono l’uso delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (5%) – investimenti che creano occupazione (15%) Criteri specifici – peso massimo 35% - Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota individuate dal PSL (25%) - Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l’ottimizzazione dell’uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..) (10%) Tipologia c Criteri regionali La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità: - Servizi turistici riguardanti le aree D e C3 (15%) - Servizi turistici riguardanti aree che comprendano aree Natura 2000 e/o altre aree protette (28%) - Servizi turistici realizzati da imprenditrici (2%) - Investimenti che prevedano l’utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (5%) - Investimenti destinati a creare occupazione (15%) Criteri specifici – peso massimo 35% - Numero soggetti coinvolti nelle proposte progettuali aziendale (25 %) - Strutture ricettive beneficiarie dell’aiuto di cui all’az. 3.1.2 coinvolte nelle proposte progettuali (10%)	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	10 di cui: - 5 per la tipologia b1) - 5 per le tipologie a), b2 e c)
	• Volume totale di investimenti	0,49 meuro di cui: - 0,24 per la tipologia b1) - 0,25 per le tipologie a, b2 e c)

Risultato	<ul style="list-style-type: none"> (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro) 	- n.a. per la tipologia b1) - 0,5 per le tipologie a), b2) e c)
	<ul style="list-style-type: none"> (8) Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU) 	7 di cui: - 2 per la tipologia b1) - 5 per le tipologie a), b2 e c)
	<ul style="list-style-type: none"> (9) Numero di turisti in più 	+10.800 Arrivi e + 43.751 presenze di cui: - <u>per la tipologia b1)</u> + 2.000 Arrivi e +6.000 Presenze - <u>per le tipologie a), b2 e c)</u> +8.800 Arrivi e +37.751 presenze
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	n.a.
	<ul style="list-style-type: none"> (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU) 	- 2 per la tipologia b1) - n.a. per le tipologie a), b2 e c)
4 – Indicatori supplementari regionali (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (A) Età dei conduttori agricoli (% di subentri di imprenditori con età <35 anni a imprenditori con età >55 anni) 	n.a.
	<ul style="list-style-type: none"> (B) Produzione di qualità (numero di imprese) 	n.a.
	<ul style="list-style-type: none"> (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese 	- na. per la tipologia b1) - 5 per le tipologie a), b2 e c)
	<ul style="list-style-type: none"> numero di residenti coinvolti 	- 15.000 per la tipologia b1) - 100.000 per le tipologie a), b2 e c)